

SPIGOLANDO PER MOSTRE

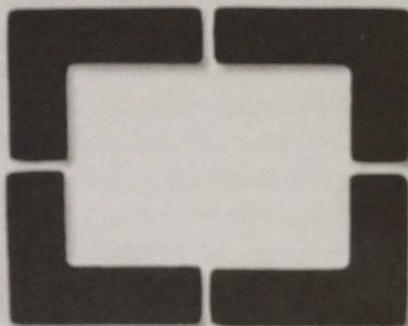
di Giorgio Bonomi

La Pittura Analitica, corrente artistica nata negli anni '70 e di cui da molti anni ci occupiamo sia sulla rivista sia con numerosi studi ed esposizioni, pare avere una notevole rivitalizzazione, visibile dal successo che stanno avendo alcuni suoi singoli componenti ed anche alcune mostre collettive. Qui ci limitiamo a ricordare gli avvenimenti ultimi e più significativi di questo movimento.

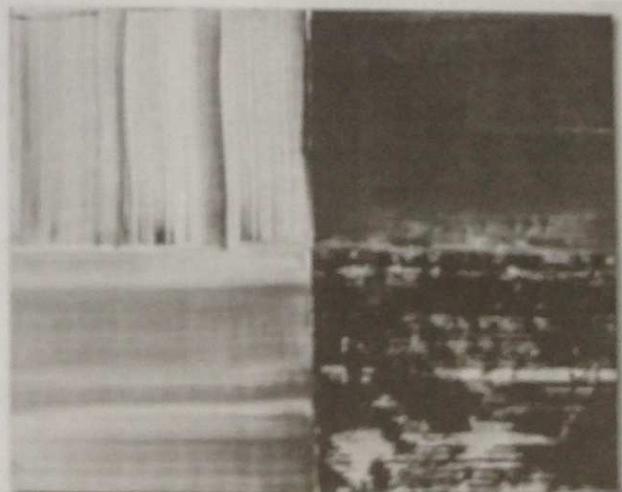
Cominciamo dalla mostra tenutasi ad Udine, presso la Casa Cavazzini, Museo d'arte moderna e contemporanea, 1 marzo – 3 giugno 2015, *Un'idea di pittura. Astrazione analitica in Italia 1972-1976*, a cura di Fabio Belloni e Vania Gransinigh. Mostra diligente come il testo introduttivo in catalogo, ma non si capisce perché degli artisti stranieri siano presenti solo alcuni e per di più pochissimi (ad esempio, mancano del tutto gli Inglesi); la bibliografia è lacunosa, ad esempio, nella parte "Articoli", si passa dal 1994 al 2012, come se in vent'anni non si fossero scritti articoli sul tema! Ma il giovane estensore le ha sfogliate le riviste (da "Flash Art" a "Titolo", a "Juliet" eccetera)? E sorvoliamo sulla grafica del Catalogo che rende ostica, ed anche irritante, la lettura, con i testi che vengono interrotti continuamente per varie pagine con altri testi e fotografie.

Molto interessante il "trittico", con Ulrich Erben, Pino Pinelli, Claude Viallat, presso ABCArte. Contemporary Art Gallery di Genova, tenutasi dal 18 aprile al 12 giugno 2015, dal titolo *La pittura in sé* e curata da Dominique Stella che firma anche il testo in catalogo, buono sebbene la bibliografia sia un po' datata. L'interesse e il valore della mostra, secondo noi, risiede proprio nell'accostamento di tre esempi di artisti analitici e internazionali tra i più significativi, con opere di notevole spessore ed efficacia.

Fra le mostre personali: di grande livello è stata *Silenzio: parla la pittura* di Giorgio Griffa – autore che è stato da qualche anno "consacrato", e giustamente, anche in America e non solo – presso la Galleria Lorenzelli di Milano, dal 12 marzo al 13 maggio dell'anno in corso. Sono state espo-



Pino Pinelli, *Pittura 76*, acrilico su flanella non preparata, 4 elementi, cm 50 x 112 (collezione privata)



Ulrich Erben, *Le mura*, 1998, acrilico su carta, cm 70 x 90

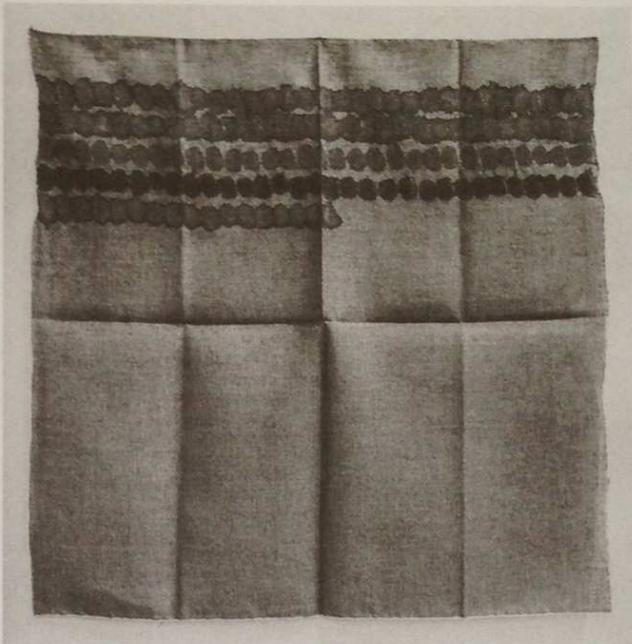
ste più di cinquanta opere che vanno dal 1968 al 1978, tutte molto belle. Queste tele senza telaio, con dei piccoli segni di colore, ogni volta provocano una forte emozione.

Pino Pinelli nella sua *Antologia rossa*, alla Galleria Dep Art di Milano, dal 21 marzo al 30 maggio 2015, ha esposto molti lavori, dal 1973 ai giorni nostri, eseguiti con uno dei suoi colori d'affezione, il rosso, forse il preferito, dato l'uso che, continuamente e sempre con grandissima efficacia, nel suo rigoroso percorso, Pinelli ne ha fatto, sì che, senza timore di smentita, si potrebbe parlare di "rosso Pinelli", come si dice "blu Klein".

A Livorno un giovane gallerista che ha aperto da un paio di anni la sua Galerie 21 ama presentare autori degli anni Settanta. Dal 17 gennaio al 22 febbraio abbiamo potuto vedere, nella mostra *Poetica analitica*, un nutrito numero di opere, appunto degli anni '70, di Riccardo Guarneri, forse il primo "analitico", l'artista della lenta percezione, dato che le sue opere richiedono uno sguardo di "lunga durata" per cogliere i segni, i colori, le sfumature nelle sue tele.

Lasciamo ora la Pittura analitica per segnalare una piccola ma significativa esperienza, a Milano dal 10 al 30 aprile, tenutasi in un garage, The Open Box, con Valentino Albini, David Reimondo, Andrea Francolino, curata da Gaspare Luigi Marcone che presenta anche un suo lavoro.

Titolo della mostra *Tracks/Traces*, nella quale "teoricamente ogni artista vorrebbe lasciare una traccia. Alcune sono profonde e durature altre superficiali ed effimere. Tutte le tracce potenziano l'"esserci". Sono frammenti di spazio-tempo-azione".



Giorgio Griffa, *Segni orizzontali policromo*, 1973, acrilico su juta, cm 100 x 98



Veduta della mostra *Tracks/Traces*



Pino Pinelli, *Pittura R*, tecnica mista, 3 elementi, cm 16 x 23 x 10